

COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Colombari dott. Riccardo*

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

## Comune di Roverè Veronese

### Il Revisore Unico

Verbale n. 3193 IV/1 del 17/06/2013

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17/06/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Roverè Veronese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roverè Veronese, li 17/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Colombari dott. Riccardo

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013 .....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate .....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	11
BILANCIO PLURIENNALE .....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
8. Verifica della coerenza interna .....	14
9. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	18
ENTRATE CORRENTI.....	18
SPESE CORRENTI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 .	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	32
CONCLUSIONI .....	34

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** Colombari dott. Riccardo **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data
- 11.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08.06.2013 con delibera n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e S.Mauro, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - (**per gli enti soggetti al patto di stabilità**) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);

- dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
- il preconsuntivo 2012 (*o, se approvato, il bilancio d'esercizio*) degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (*o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2012*) (*eventuale*);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 08.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 17 del 11.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#). Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 88.800,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del [TUEL](#) per:

- € 62.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 26.800,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 0,00 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	168.635,31	0,00
Anno 2011	436.123,30	0,00
Anno 2012	205.276,32	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2

<b>Quadro generale riassuntivo 2013</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	762.690,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.403.748,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	490.362,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	454.364,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	264.125,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	454.364,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	323.789,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	437.218,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	280.267,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	280.267,00
<i>Totale</i>	2.575.597,00	<i>Totale</i>	2.575.597,00
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.575.597,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.575.597,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.971.541,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.858.112,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>113.429,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo I	973.790,49	1.079.930,56	762.690,00
Entrate titolo II	106.576,48	130.490,30	490.362,00
Entrate titolo III	214.788,75	228.068,04	264.125,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.295.155,72</b>	<b>1.438.488,90</b>	<b>1.517.177,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.149.144,36</b>	<b>1.312.608,83</b>	<b>1.403.748,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>101.564,00</b>	<b>107.840,00</b>	<b>113.429,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>44.447,36</b>	<b>18.040,07</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>27.000,00</b>	<b>26.800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>71.447,36</b>	<b>44.840,07</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo IV	235.570,04	385.683,60	454.364,00
Entrate titolo V **	0,00	5.116,03	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>235.570,04</b>	<b>390.799,63</b>	<b>454.364,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>257.499,04</b>	<b>452.799,63</b>	<b>454.364,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>21.929,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.



Novità per la previsione 2013 per effetto della [Legge 228/2012](#)

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

**(note per gli equilibri correnti)**

**La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:**

tab. 5

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	0,00
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	0,00
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	0,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:**

tab. 6

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	0,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	0,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	0,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	0,00
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	79.000	79.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	318.767	318.767
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	14.461	14.461
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		<b>(-50%)</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>412.228,00</b>	<b>412.228,00</b>

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

*( indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	0	0
- canoni concessori pluriennali	-	-
- sanzioni al codice della strada	-	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-
- eventi calamitosi	-	-
- consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
- oneri straordinari della gestione corrente	-	-
- spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
- compartecipazione lotta all'evasione	-	-
- altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	120.000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>120.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	318.767	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>318.767</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>438.767</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>454.364</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- vincolato per spese correnti € ....//.....
- vincolato per investimenti € ....//.....
- per fondo ammortamento € ....//.....
- non vincolato € ....//.....

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € .....//.....
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2012 € .....//.....
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € .....//.....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del [TUEL](#), potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del [TUEL](#), solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

tab. 10

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	0
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	762.690,00	762.690,00
Entrate titolo II	427.482,00	419.407,00
Entrate titolo III	243.442,00	243.642,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.433.614,00</b>	<b>1.425.739,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.313.166,00</b>	<b>1.303.921,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>120.448,00</b>	<b>121.818,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	184.461,00	184.461,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>184.461,00</b>	<b>184.461,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>184.461,00</b>	<b>184.461,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs.163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005](#), ed adottato dall'organo esecutivo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art. 6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 29 del 08.06.2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 07/06/2013 ai sensi dell'art. 19 della [Legge 448/2001](#).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

*(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni devono essere evidenziate nella parte “osservazioni e suggerimenti”)*

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (**eventuale**) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrediranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	1.140.687,12	
2008	1.319.821,80	
2009	1.259.306,28	1.239.938,40

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della [Legge 183/2011](#))

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	1.239.938,40	13,00	161.191,99
2014	1.239.938,40	15,80	195.910,27
2015	1.239.938,40	15,80	195.910,27

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della [Legge 183/2011](#))

Tab. 12/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	1.239.938,40	13,00	161.191,99
2014	1.239.938,40	15,80	195.910,27
2015	1.239.938,40	15,80	195.910,27

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti



Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	161.191,99		161.191,99
2014	195.910,27		195.910,27
2015	195.910,27		195.910,27

## 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.517.177,00	1.433.614,00	1.425.739,00
spese correnti prev. impegni	1.403.748,00	1.313.166,00	1.303.921,00
differenza	113.429,00	120.448,00	121.818,00
<a href="#">risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</a>			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>113.429,00</b>	<b>120.448,00</b>	<b>121.818,00</b>
previsione incassi titolo IV			
previsione pagamenti titolo II			
differenza	0,00	0,00	0,00
<a href="#">incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</a>	0,00	0,00	0,00
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>113.429,00</b>	<b>120.448,00</b>	<b>121.818,00</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	113.429,00	161.191,99	-47.762,99
2014	120.448,00	195.910,27	-75.462,27
2015	121.818,00	195.910,27	-74.092,27

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ([o se approvato rendiconto 2012](#)) ed al rendiconto 2011:

Tab. 13

	Rendiconto 2011	Previsioni assest. 2012	Previsione 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.		400.285,00	565.190,00
I.C.I.	310.000,00		
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	12.034,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.290,27	1.500,00	1.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	29.061,31		
Addizionale I.R.P.E.F.	127.991,38	184.500,00	177.500,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	136.001,85		
<b>Totale categoria I</b>	<b>614.344,81</b>	<b>598.319,00</b>	<b>754.190,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	7.127,93	8.600,00	8.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>7.127,93</b>	<b>8.600,00</b>	<b>8.500,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	352.317,75	467.215,00	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>352.317,75</b>	<b>467.215,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>973.790,49</b>	<b>1.074.134,00</b>	<b>762.690,00</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 565.190,00, con una variazione di:
  - euro 245.190,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
  - euro 164.905,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 10.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 1.000,00= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 38 del 20.11.2007 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%.

Il gettito è previsto in € 177.500,00.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto delle entrate IMU e delle diverse normative.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	400.285,00	565.190,00
fondo sperimentale di riequilibrio	467.215,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	294.810,00
<b>totale</b>	<b>867.500,00</b>	<b>860.000,00</b>

**Imposta di scopo**

Il Consiglio non ha istituito l'imposta di scopo.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune (*capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte*), ai sensi dell'art. 4 del [D.Lgs. 23/2011](#), non ha introdotto l'imposta di soggiorno.

**TARES**

Viene gestita dall'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e S.Mauro.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 8.500,00.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 10.000,00= è fondata sui continui accertamenti effettuati dall'Ufficio Tributi allo scopo di eliminare l'evasione tributaria.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012 o Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	10000	12034	10000	10000	10000
T.A.R.S.U.	0	0	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue.....

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di conteggi effettuati seguendo le normative.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 79.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% copertura 2013</b>	<b>% copertura 2012</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	100,00%	100,00%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	23.000,00	45.235,00	50,85%	48,95%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	5.650,00	6.500,00	86,92%	63,90%
<b>Totale</b>	<b>48.650,00</b>	<b>71.735,00</b>	<b>67,82%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 85 del 04/12/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,85 %.

In merito si osserva: che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti, in quanto la Funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro, pertanto gli introiti verranno incassati dall'Unione stessa.

#### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev. Def. 2012/ Rendic. 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Var. ass. 2013 - 2012</b>	<b>Var. % 2013 - 2012</b>
01 - Personale	299.189,39	304.449,81	313.663,00	9.213,19	3,03%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	72.302,47	103.095,87	134.052,00	30.956,13	30,03%
03 - Prestazioni di servizi	393.461,96	445.682,65	487.546,00	41.863,35	9,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	750,00	1.750,00	1.250,00	-500,00	-28,57%
05 - Trasferimenti	300.488,22	382.225,18	383.795,00	1.569,82	0,41%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	63.255,27	56.747,61	52.126,00	-4.621,61	-8,14%
07 - Imposte e tasse	19.225,05	18.657,71	21.893,00	3.235,29	17,34%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	472,00	0,00	1.000,00	1.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	8.423,00	8.423,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.148.672,36</b>	<b>1.312.608,83</b>	<b>1.403.748,00</b>	<b>90.139,17</b>	<b>0,23</b>

*[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, [D.P.R. n. 194/96](#)). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 313.663,00 riferita a n. 7 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente

ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 19,10 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#)..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	268.542,18
2012	269.613,36
2013	313.663,00
2014	308.163,00
2015	308.163,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con [delibera n.16/AUT/2009](#) del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del [D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163](#) (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Prev. Def. 2012/ Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	304.449,81	313.663,00
spese incluse nell'int.03	4.668,21	3.650,00
irap	16.750,50	17.557,00
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>325.868,52</b>	<b>334.870,00</b>
spese escluse	56.255,16	66.806,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>269.613,36</b>	<b>268.064,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.439.704,00</b>	<b>1.403.748,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>18,73%</b>	<b>19,10%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con [delibera n.51 del 4/10/2011](#) ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.433,06	80,00%	686,61	680,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	750,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00

*(l'art.16, comma 26 del [D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto )*

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del [D.L. 78/2010](#), sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.000,00 destinata in particolare al rimborso di Imposte a favore dei contribuenti per versamenti non dovuti.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

- L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 0,00 ed il fondo pertanto non è stato determinato.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60 % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del [D.L. 174/2012](#), integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del [TUEL](#), in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del [TUEL](#) prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo*

*di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli [195](#) e [222](#) del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del [D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- Nuova Lessinia S.p.A.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 454.364,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

### **Limitazione acquisto autovetture**

Non è prevista spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa negli anni 2013/2015 per acquisto immobili e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del [TUEL](#), al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.295.155,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% Euro	77.709,34
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	52.126,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	25.583,34

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del [TUEL](#) ammontano ad euro 80,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	52.126,00	44.990,00	36.802,00
entrate correnti	1.517.177,00	1.433.614,00	1.425.739,00
% su entrate correnti	3,44%	3,14%	2,58%
<a href="#">Limite art.204 TUEL</a>	8,00%	6,00%	4,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 52.126,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.270.073,41	1.273.563,11	1.171.999,11	1.069.275,14	1.182.704,14	1.303.152,14
Nuovi prestiti (+)	98.620,00					
Prestiti rimborsati (-)	95.157,00	101.564,00	107.840,00	113.429,00	120.448,00	121.818,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)			5.116,03			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.273.536,41</b>	<b>1.171.999,11</b>	<b>1.069.275,14</b>	<b>1.182.704,14</b>	<b>1.303.152,14</b>	<b>1.424.970,14</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.206,00	2.193,00	2.187,00	2.187,00	2.187,00	2.187,00
Debito medio per abitante	488,92	540,79	488,92	651,56	595,86	651,56

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della [Legge 183/2011](#), si ritiene che l'Ente abbia agito correttamente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	64.823,00	63.255,27	56.747,61	52.126,00	44.990,00	36.802,00
Quota capitale	95.157,00	101.564,00	107.840,00	113.429,00	120.448,00	121.818,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>159.980,00</b>	<b>164.819,27</b>	<b>164.587,61</b>	<b>165.555,00</b>	<b>165.438,00</b>	<b>158.620,00</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.517.177,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	379.294,24
<i>Percentuale</i>		25,00%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#) (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e

dell'articolo [201](#), comma 2, del **TUEL**;

- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	762.690,00	762.690,00	762.690,00	2.288.070,00
Titolo II	490.362,00	427.482,00	419.407,00	1.337.251,00
Titolo III	264.125,00	243.442,00	243.642,00	751.209,00
Titolo IV	454.364,00	184.461,00	184.461,00	823.286,00
Titolo V	323.789,00	323.789,00	323.789,00	971.367,00
<i>Somma</i>	2.295.330,00	1.941.864,00	1.933.989,00	6.171.183,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.295.330,00</b>	<b>1.941.864,00</b>	<b>1.933.989,00</b>	<b>6.171.183,00</b>

Tab. 39

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.403.748,00	1.313.166,00	1.303.921,00	4.020.835,00
Titolo II	454.364,00	184.461,00	184.461,00	823.286,00
Titolo III	437.218,00	444.237,00	445.607,00	1.327.062,00
<i>Somma</i>	2.295.330,00	1.941.864,00	1.933.989,00	6.171.183,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.295.330,00</b>	<b>1.941.864,00</b>	<b>1.933.989,00</b>	<b>6.171.183,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 -	Personale	313.663,00	308.163,00	-1,75%	308.163,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	134.052,00	127.750,00	-4,70%	126.748,00	-0,78%
03 -	Prestazioni di servizi	487.546,00	416.446,00	-14,58%	416.446,00	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.250,00	1.250,00	0,00%	1.250,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	383.795,00	383.795,00	0,00%	383.795,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	52.126,00	44.990,00	-13,69%	36.802,00	-18,20%
07 -	Imposte e tasse	21.893,00	21.893,00	0,00%	1.893,00	-91,35%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	8.423,00	7.879,00	-6,46%	7.824,00	-0,70%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>1.403.748,00</b>	<b>1.313.166,00</b>	<b>-6,45%</b>	<b>1.283.921,00</b>	<b>-2,23%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno ([da aggiornare per il triennio 2013/2015](#)).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.136,00	50.000,00	50.000,00	101.136,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	318.767,00			318.767,00
Trasferimenti da altri soggetti	134.461,00	134.461,00	134.461,00	403.383,00
<b>Totale</b>	<b>454.364,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>823.286,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>454.364,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>823.286,00</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>454.364,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>184.461,00</b>	<b>823.286,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva che nell'alienazione di beni è stato inserito l'importo proveniente dalle concessioni di tombe e/o loculi comunali.

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni pervenute dalla Regione Veneto.

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.



**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli oneri di urbanizzazione.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

[Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.](#)

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
(Dott. Riccardo Colombari)**